

Per l'applicazione del contratto e la riforma della pubblica amministrazione

In sciopero gli 80.000 lavoratori statali romani

Le altre iniziative nella regione - La polizia carica a Valmontone le lavoratrici della FIBAD che occupavano lo stabilimento - Successo al calzaturificio Balder di Vetralla - Nuove azioni di lotta all'aeroporto

Domani comizio di Lama a S. Giovanni



Per il contratto e la riforma della pubblica amministrazione scioperano oggi gli ottantamila statali romani. Chiusi i ministeri e i musei e tutti gli altri uffici statali i dipendenti daranno vita ad un dibattito pubblico nel Teatro dell'Universale che avrà inizio alle 9,30, sui temi del rinnovamento della pubblica amministrazione, cui parteciperanno anche le forze politiche democratiche. Gli obiettivi di questa nuova giornata di lotta sono: la difesa dei diritti dei lavoratori, la ratificazione delle norme funzionali e l'applicazione anche per questo nuovo settore dei diritti dei lavoratori. Di lo sciopero di oggi sono esclusi

Ieri sera in Consiglio comunale

Decentrato e ristrutturazione dei servizi

Il consiglio comunale si è incontrato ieri sera il dibattito sulle proposte di ristrutturazione dei servizi comunali (con le circoscrizioni dei dipartimenti) e sui nuovi compiti e poteri delle commissioni permanenti. Si tratta di un tema centrale e rispetto alla volontà di attuare fino in fondo il coerente piano di decentramento e di ristrutturazione della pubblica amministrazione sono tre tipi di proposte (due da liberalizzazioni classica) una del PCI (che risale al novembre dell'anno scorso) e due altre successive del PSI e della giunta monocolore di mostranza.

Tra le proposte debbono tuttavia essere considerate «spese suscettibili cioè di modifiche nel corso di confronto con le circoscrizioni».

Poi c'è l'ipotesi che a fine di soluzioni la commissione Di Renzo-Cutruin ha sollecitato i giunti ad istituire tempi per la creazione dei organismi collettivi nel senso in memoria

che ieri sera è che «una proposta della XIX circoscrizione del PCI e del PSD (partito loro differenti)».

La commissione Di Renzo-Cutruin ha sottolineato le pesante responsabilità della giunta sulle attuali attitudini di decentramento, levando così dalla proposta democristiana i accenni da un lato al decentramento del potere e della funzione ma il centro si continua a fare strada parallela.

Decentrato dev'essere invece con le soppressioni di uffici e assessorati e sostituiti da enti locali. Il nuovo strumento tecnico del decentramento com'è presentato nelle proposte delle giunte è un treno non un passo in avanti clamoroso e il cielo del ottavo di partito definito «ambiente», che riaccontenta usando un termine altrettanto il servizio di nettezza urbana ed il servizio giardiniere, mentre le materie delegate alle circoscrizioni con o dianza del sindaco.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda i barili di vino noti al PSD ha fatto sapere che i repubblicani subiscono una legge di controllo dei prezzi, mentre i partiti di centro sono stati invitati a fare lo stesso.

Decentrato dev'essere invece con le soppressioni di uffici e assessorati e sostituiti da enti locali. Il nuovo strumento tecnico del decentramento com'è presentato nelle proposte delle giunte è un treno non un passo in avanti clamoroso e il cielo del ottavo di partito definito «ambiente», che riaccontenta usando un termine altrettanto il servizio di nettezza urbana ed il servizio giardiniere, mentre le materie delegate alle circoscrizioni con o dianza del sindaco.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.

Per quanto riguarda le commissioni si parla solo di eleggere dei presidenti, i quali erano prescelti dai assessori o dai sindaci, tribuendo poteri a questi ultimi. In nome di correttezza, si è voluto di fatto ridurre un po' i poteri dei sindaci.

I PCI e i PSD hanno quindi deciso di non partecipare al dibattito perché i due partiti hanno già deciso di non partecipare.